



Cofinanziato
dall'Unione europea



PROGETTO REALIZZATO GRAZIE AI FONDI EUROPEI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il progetto “DIGIT - Digital Integration for Green Innovation and Transformation” si inserisce nel percorso di innovazione tecnologica e organizzativa di DEEP HOLES, con l’obiettivo di introdurre tecnologie digitali avanzate nel processo produttivo, incrementando l’efficienza operativa, riducendo i costi di produzione e migliorando la sostenibilità aziendale.

L’iniziativa rientra in una strategia di rafforzamento della competitività, in linea con le politiche regionali di digitalizzazione e innovazione industriale, e mira a rendere più efficiente una fase chiave del ciclo produttivo: la gestione dei trucioli derivanti dalle lavorazioni meccaniche.

Nel dettaglio, il piano di intervento si articola nelle seguenti azioni:

1. MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA PRODUTTIVA E OPERATIVA. L’adozione dei compattatori 4.0 consente di ridurre sensibilmente i tempi di movimentazione degli scarti grazie alla compattazione dei trucioli, che ottimizza gli spazi e semplifica la logistica interna. L’eliminazione dei fermi macchina per la sostituzione dei cassoni riduce i tempi di inattività, migliorando la continuità operativa, la produttività e l’efficienza dell’intero ciclo produttivo.
2. AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEI COSTI. I compattatori integrano un sistema di recupero dell’olio di lavorazione che permette una drastica riduzione dei consumi: da circa un metro cubo al mese a un metro cubo ogni 4–5 mesi. La diminuzione dei consumi comporta un significativo abbattimento dei costi operativi, rafforzando la competitività di DEEP HOLES sui mercati nazionale e internazionale.
3. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E GESTIONE OTTIMIZZATA DELLE RISORSE. Il progetto promuove una gestione più efficiente e sostenibile degli scarti di produzione, riducendo sprechi di materia prima e migliorando l’utilizzo degli spazi. I trucioli compattati in bricchetti saranno rivenduti come materia prima seconda, contribuendo allo sviluppo di un modello di business orientato all’economia circolare, in linea con i principi di sostenibilità promossi a livello regionale ed europeo.

Nel complesso, il progetto DIGIT si inserisce nel percorso di digitalizzazione del tessuto produttivo dell’Emilia-Romagna, contribuendo al miglioramento delle performance aziendali e alla diffusione di modelli produttivi più efficienti, innovativi e sostenibili.